

Per la prima volta una donna nella centenaria storia dell'Istituto

Inda, la nuova sovrintendente è Valeria Told

È stata a lungo direttore generale della Fondazione Haydn di Bolzano e Trento

Alessandro Ricupero

SIRACUSA

È Valeria Told il neo sovrintendente della Fondazione Inda, Istituto nazionale del dramma antico di Siracusa. La nomina è arrivata da parte del ministro della cultura, Gennaro Sangiuliano, che ha scelto sulla base della terna di nomi indicata dal consiglio di amministrazione della Fondazione dopo una procedura di selezione con evidenza pubblica. Valeria Told ha ricoperto la carica di direttore generale della Fondazione Haydn di Bolzano e

Trento, di cui ha supervisionato e gestito per oltre 10 anni le attività artistiche. La terna di nomi era composta da Giuseppe Acquaviva, Luciano Messi, Valeria Told.

«Con la nomina di Valeria Told – ha dichiarato Francesco Italia, presidente della Fondazione Inda – si completa la governance dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico e si mette fine a un periodo di inutili e pretestuose polemiche che non hanno comunque impedito al consiglio di amministrazione di lavorare alla preparazione della Stagione 2023 di rappresentazioni classiche al teatro greco di Siracusa».

Auguri di buon lavoro dall'assessore regionale per i Beni culturali e l'identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato: «È una nomina che va nel-



Valeria Told Classe 1980, succede ad Antonio Calbi

la giusta direzione. Grazie alla competenza e alla grande esperienza la nuova sovrintendente saprà coniugare tradizione e innovazione con uno sguardo lungimirante verso il futuro».

L'assessore alla Cultura Fabio Granata ricorda che è stata scelta «una donna per la prima volta nella centenaria storia dell'Inda e simbolicamente tutto questo avviene nel primo giorno di primavera: mi sembra un ottimo auspicio per l'avvenire della principale "macchina" di teatro classico al mondo. Valeria Told, raffinata e colta manager, nonché donna di cultura, rappresenterà un ulteriore valore aggiunto per la nostra più importante impresa culturale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

